

n. 1401. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 febbraio 1931, n. 210, concernente disposizioni per il conferimento delle esattorie delle imposte dirette agli effetti del decennio 1933-1942. (910) (28 marzo 1931).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 novembre 1930, n. 1585, recante norme circa il commercio dei prodotti contenenti alcool etilico od altri alcool diversi dall'etilico. (911) (28 marzo 1931).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 febbraio 1931, n. 209, che aumenta il contingente di etere di petrolio da ammettere in franchigia doganale per essere impiegato nella estrazione di essenze concrete dai fiori. (912) (30 marzo 1931).

Saranno stampati, distribuiti e deferiti, secondo la rispettiva competenza, all'esame della Giunta generale del bilancio, della Giunta per i trattati di commercio e le tariffe doganali, della Commissione per la conversione in legge dei decreti-legge e degli Uffici.

Annunziò di risposte scritte a interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per la marina, per le finanze, per la giustizia e per le comunicazioni hanno trasmesso le risposte scritte alle interrogazioni degli onorevoli camerati: Gray, Jannelli e Bonardi.

Saranno inserite, a norma del Regolamento, nel resoconto stenografico della seduta di oggi (1).

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate durante l'aggiornamento dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Durante il periodo di aggiornamento dei lavori parlamentari sono state presentate alcune interrogazioni con richiesta di risposta scritta.

Se ne dia lettura.

GIANTURCO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste per conoscere se non creda indispensabile — come pel progetto generale di massima delle nuove strade nel Tavoliere inviato recentemente all'esame e al parere del Consiglio Superiore

dei lavori pubblici — sottoporre all'esame ed al parere dei Corpi tecnici dello Stato per un giudizio di revisione e di correzione la nuova proposta di delimitazione e specialmente di suddivisione in 8 bacini del Comprensorio del Tavoliere, prima che siano emanati i decreti di riconoscimento dei nuovi Consorzi, che, in base a tal proposta, si vanno costituendo in Capitanata. (L'interrogante chiede risposta scritta).

« CANELLI ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste per sapere quali disposizioni siano state impartite per « la sollecita definitiva e migliore destinazione » — come è detto nella legge 30 dicembre 1923, n. 3244 — del demanio statale dei tratturi, prima che scada il termine dei 10 anni (dicembre 1933) prefisso dalla stessa legge, e in vista, sopra tutto, della necessità di coordinare la sistemazione dei tratturi con la progettata costruzione — in base alla legge Mussolini sulla bonifica integrale — delle nuove strade rotabili di trasformazione fondiaria nel comprensorio del Tavoliere. (L'interrogante chiede risposta scritta).

« CANELLI ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste per sapere: a) se dopo il richiesto parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici del 14 corrente nel quale si afferma che nell'attuazione del piano generale delle strade di trasformazione fondiaria nel Tavoliere si deve tener presente il maggior bisogno di eseguire strade « circolari », a preferenza di quelle « radiali » — non si renda ora di evidente maggiore utilità, economia e rapidità la costruzione del tronco stazione Ortanova - contrada Beccarini (« circolare » prevista dallo stesso piano regolatore n. 18) in sostituzione della strada scelta dal Ministero (e prima dello stesso parere del Consiglio Superiore) e cioè la Foggia-Barletta (1° tronco) che è un'altra « radiale », che verrebbe ad aggiungersi alle due già esistenti fra i predetti centri, e per il presunto carattere di preferenza e di urgenza della quale si è adottata anche la nuova, ma non convincente ragione, di voler raggiungere il porto di Barletta (in provincia di Bari a 70 chilometri circa da Foggia), non tenendo conto, anche in questo, che la « circolare » stazione Ortanova-Beccarini presenta il maggior vantaggio di far raggiungere il porto di Manfredonia (nella stessa provincia di Fog-

(1) V. Allegato in fine n. XVIII.